



RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI
RELIGIONE CATTOLICA (ALLEGATO A)

A.S. 2019/2020 CLASSE 5D3

DOCENTE: MONTEPAONE ANTONIO

Introduzione

Il limitato numero di ore di lezione svolte durante la prima parte dell'anno scolastico e poi la chiusura delle scuole a causa dell'emergenza pandemica, ha richiesto una rimodulazione della scansione e della trattazione delle unità di apprendimento in un'ottica di didattica a distanza.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze, competenze e capacità

L'alunno riconosce, il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa, sa approfondire le diverse problematiche sociali alla luce dell'etica cristiana, confronta i vari sistemi di significato. L'alunno sa operare consapevolmente le proprie scelte di vita, riconoscendo il pluralismo dei valori del mondo contemporaneo rendendosi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita nella sua accezione più ampia. Più specificatamente:

Per gli obiettivi relativamente alle conoscenze: In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona.

Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze:

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello buono.

Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità:

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello buono.

Testo in uso: "L'ora di religione al tempo della rete"., EDB, Bologna 2015

Altri materiali didattici:

Considerando complessivamente sia le modalità didattiche in presenza che a distanza, per favorire il coinvolgimento didattico degli studenti, oltre ai tradizionali strumenti analogici (schede, materiale iconografico, giornali, riviste, documenti storico ecclesiali ecc.), la didattica è stata assistita da diversi strumenti multimediali o audio-video-cinematici. Da febbraio in poi le attività didattiche si sono avvalse prevalentemente di una serie di applicativi di G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet.

PROGRAMMA SVOLTO

1^QUADRIMESTRE (lezioni svolte in presenza).

- **Etica della comunicazione e dell' informazione:** Alcune linee fondamentali dell'etica dell'informazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo.
- **Mondialità e Globalizzazione:** il contributo che le religioni e in particolare quella cristiana possono offrire per la costruzione di un mondo più equo e più giusto.
- **Questioni di etica:** la famiglia nella società attuale, l'evoluzione dei modelli e i cambiamenti interni, la donna nella riflessione contemporanea.

2^QUADRIMESTRE

- **La Chiesa nel 900 fra luci e ombre:** i modelli di rapporto chiesa-storia e alcune forme di loro realizzazione; la chiesa comunità in dialogo.
- **La questione ambientale e gli stili di vita:** accenni ai problemi ambientali più scottanti, la posizione dei cristiani riguardo la responsabilità personale e la salvaguardia del creato.
- **Bioetica ed etica si confrontano:** La complessità delle questioni bioetiche e la specificità della prospettiva cristiana. Bioetica e i suoi ambiti di indagine, sacralità e qualità della vita, accenni agli orientamenti della Chiesa e delle altre Religioni Abramitiche su tali questioni.
- **Manipolazione Genetica (accenni):** Riflettere sulle implicazioni etiche connesse con le biotecnologie, mettendo in relazione le diverse prospettive etiche.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Fino al mese di febbraio, la verifica dell'apprendimento è stata attuata con modalità differenziate tenendo presente la tipologia di classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato. In particolare, si è tenuto conto dell'interesse e impegno dimostrato durante tutta l'attività didattica, capacità di interventi pertinenti che denotassero la conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e dell'uso dei linguaggi specifici attraverso domande rivolte agli alunni, in occasione di riepilogo/ripresa di tematiche già affrontate, per mezzo di collegamenti e provocazioni all'analisi critica. **Da febbraio** la chiusura delle scuole e l'utilizzo esclusivo di una didattica a distanza, ha reso necessario una riprogettazione di alcuni percorsi didattici che sono stati ripensati e sviluppati secondo un approccio integrato. In siffatta situazione, si è reso indispensabile un ripensamento della stessa valutazione che è diventata l'attestazione progressiva dei passi-progressi compiuti dagli alunni. In estrema sintesi si è valutata

- **Rilevazione sistematica della partecipazione tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni:** presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

- **Qualità come il coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con gli altri e riflessione:** ricchezza e pertinenza delle domande poste, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento, argomentazione critiche del materiale didattico.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti in base alle seguenti diciture: **Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.**

METODOLOGIA

Proprio perché è centrale la persona dello studente, gli itinerari didattici e i contenuti della disciplina sono stati correlati con l'esperienza dei destinatari, con i loro interrogativi quotidiani e con la loro ricerca. Per quanto riguarda il primo periodo dell'anno scolastico (**Didattica in presenza**), Le metodologie utilizzate sono state principalmente due, la prima è il "Learning by doing "e cioè l'imparare facendo", la seconda è quella del problem solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale e partecipata utili a presentare o sintetizzare gli argomenti. In tutte le lezioni si è attuato il "principio di correlazione. I modelli di reti e di comunicazione in classe e le situazioni psicospaziali utilizzate durante le lezioni sono state sia di tipo verticale discendente (quando ho voluto fornire agli studenti, conoscenze che ancora non possedevano o introdurre argomenti, delineare i criteri per lo svolgimento di un'attività, ecc.) che di tipo dialogico flessibile (più spesso per l'esposizione di domande e vissuti personali).

Didattica a distanza: (febbraio - Giugno). Si è operato prevalentemente predisponendo attività secondo un approccio integrato e in cui convergono differenti codici comunicativi. Inoltre per ovviare il rischio per gli studenti di perdersi nel sovraccarico di informazioni, mi sono sforzato di riprogettare alcuni percorsi formativi inclusivi resi fruibili attraverso tutta una serie di applicativi offerti dal sistema software(LMS) e nello specifico G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet. Come ad esempio un repository di materiali, un forum per le comunicazioni asincrone, una lavagna elettronica virtuale, strumenti per effettuare test, bacheche elettroniche e video e audio conferenze sincrone oltre che strumenti per la realizzazione di documenti collaborativi.

Arzignano, 15 maggio 2020

Prof. Montepaone Antonio